



Newsletter Aris

n° 605 - 13.03.2024

Direttive generali e Atto di indirizzo del Ministero della Salute per il 2024

Il Ministero della Salute ha pubblicato la direttiva generale per l'attività amministrativa dell'anno 2024 e l'Atto di indirizzo per il 2024, che individua le priorità politiche del Ministero e declina i compiti che dovranno svolgere le singole direzioni generali.

Nella macroarea dedicata all'accessibilità dei servizi e alla riqualificazione della rete ospedaliera, sono presenti i seguenti punti chiave:

- **Accreditamento:** il Tavolo accreditamento del MinSal provvederà assieme ad Agenas a monitorare l'attuazione del sistema di accreditamento secondo i nuovi criteri stabiliti dal DM 19 dicembre 2022 e del Concorrenza 2021. Proseguiranno anche le attività di monitoraggio degli Organismi Tecnicamente Accreditanti (OTA), sviluppando ulteriori audit anche di carattere sperimentale con l'obiettivo di garantire uno sviluppo omogeneo delle modalità di valutazione dei percorsi di accreditamento.
- **Tariffe:** proseguirà l'attività di rilevazione puntuale e sistematica dei costi delle prestazioni ospedaliere, specialistica ambulatoriale e protesica per supportare le attività di aggiornamento sistematico delle tariffe. Proseguiranno le attività di implementazione delle disposizioni previste dal DM Tariffe.
- **Revisione DM 70/77:** i lavori del Tavolo al Ministero porteranno *i)* all'aggiornamento delle tariffe massime per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti; *ii)* ridefinizione delle necessità complessive di posti letto nel SSN e del ruolo dei piccoli ospedali; *iii)* aggiornamento delle tipologie e caratteristiche delle reti ospedaliere secondo il modello dei nodi hub e spoke; *iii)* aggiornamento dei valori soglia per volumi di attività specifici. In seguito all'aggiornamento del Decreto, si procederà con Agenas a:
 - Definizione delle linee guida per i criteri di ammissione ai trattamenti ospedalieri;
 - Aggiornamento del DM sulle alte specialità;
 - Definizione degli ambiti di riferimento ottimali per la programmazione di poli di eccellenza per altissime specializzazioni;
 - Redazione di linee di indirizzo sulla definizione degli standard generali di qualità;
 - Definizione di criteri di articolazione e gli standard delle reti per patologia;
 - Aggiornamento periodico delle soglie di volume e di esito sulla base delle conoscenze scientifiche disponibili.
- **Liste d'attesa:** prosegue l'impegno nel recupero delle prestazioni ambulatoriali, di screening e di ricovero ospedaliero non erogate attraverso il lavoro del Tavolo per la redazione del nuovo piano e i progetti sui ricoveri chirurgici programmati. L'attività di recupero sarà sostenuta anche con il coinvolgimento delle strutture private accreditate in deroga al DL 95, come disposto in Legge di Bilancio.

- **Piano Sanitario Nazionale 2025-2027:** si intende avviare la stesura del PSN 2025-2027, con l'inizio di un percorso di definizione delle linee strategiche e unitarie di sistema, in collaborazione con Regioni e Province autonome, rappresentanti del mondo professionale, scientifico, accademico, associazionismo e società civile.

Per una panoramica completa riassumiamo le dodici macroaree indicate come prioritarie dal MinSal per il prossimo triennio.

Macroaree di intervento della politica sanitaria del prossimo triennio:

1. Rafforzamento del sistema di prevenzione a garanzia del benessere del cittadino, con particolare riguardo alla popolazione a rischio;
2. Sostenere politiche innovative in materia di ricerca sanitaria, anche mediante il potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico;
3. Implementare il sistema di sorveglianza epidemiologica e della prevenzione e contrasto alle emergenze sanitarie;
4. Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), promuovendo una più stretta integrazione tra ospedale e territorio, anche attraverso la realizzazione degli interventi del PNRR, al fine di una maggiore soddisfazione di bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni;
5. Valorizzare i professionisti sanitari, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano carenze, tra cui i servizi di pronto soccorso;
6. Favorire l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici, attraverso un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN; ridefinire le politiche nel campo delle sperimentazioni cliniche e rafforzare il sistema delle farmacie;
7. Implementare il Fascicolo sanitario elettronico, incentivare la diffusione e lo sviluppo della Telemedicina e realizzare l'ecosistema dei dati sanitari;
8. Promuovere l'efficientamento della struttura organizzativa del Ministero anche tenuto conto delle modifiche intervenute;
9. Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite campagne informative rivolte alla prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione;
10. Impostare gli interventi per il benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti in un'ottica One Health;
11. Promozione di corretti stili di vita, anche mediante politiche che mirano all'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità;
12. Sviluppare politiche internazionali per la creazione di uno spazio europeo della salute con un ruolo propulsivo dell'Italia.

Cordiali saluti
Ufficio Comunicazione

